

**SEMINARIO:**

***“Meta-controllo nella mente e nel cervello: il contributo della modellizzazione computazionale alla psicologia sperimentale, clinica e dello sviluppo”***

**Lunedì 18 maggio 2026, ore 11.00**  
**Università degli Studi Roma Tre**  
**Dipartimento di Scienze della Formazione**  
**Via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma**  
**AULA P2 – SECONDO PIANO**



Dr. Massimo Silvetti, Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione (ISTC), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Roma

**ABSTRACT:**

*I modelli neurocomputazionali stanno diventando sempre più importanti in psicologia e nelle neuroscienze perché consentono di formulare teorie formali sui meccanismi alla base delle funzioni cognitive ed emotive umane. Questi modelli si stanno rivelando fondamentali per mettere in connessione la psicologia sperimentale, le neuroscienze cognitive, la ricerca sullo sviluppo e la psichiatria, ambiti in cui comportamenti e sintomi simili possono derivare da processi computazionali sottostanti differenti.*

*In questo seminario presenterò il Reinforcement Meta-Learner (RML), un modello computazionale basato sul meta-controllo: la capacità di regolare le proprie risorse cognitive e motivazionali in funzione degli obiettivi e delle richieste ambientali. L'RML formalizza il modo in cui un individuo apprende non solo quali azioni esterne siano utili, ma anche quando valga la pena investire risorse interne come attenzione, sforzo, curiosità o motivazione. In questa prospettiva, il controllo cognitivo è un processo decisionale adattivo che bilancia benefici attesi e costi attesi. Discuterò quindi le applicazioni dell'RML nelle neuroscienze cognitive e nella psicologia sperimentale, mostrando come il modello fornisca una spiegazione unificata di risultati tradizionalmente studiati in ambiti separati, tra cui controllo cognitivo, allocazione dello sforzo, apprendimento adattivo, attenzione, motivazione e ricerca di informazioni.*

*Infine, concluderò discutendo le applicazioni traslazionali dell'RML, con particolare attenzione ai disturbi del neurosviluppo come l'ADHD, in cui simulazioni personalizzate del paziente (gemelli digitali) possono contribuire a caratterizzare la natura eterogenea dei sintomi e a supportare lo sviluppo futuro di una psichiatria di precisione.*

**Collegamento virtuale su MS Teams al seguente**

**link:** <https://teams.microsoft.com/meet/335213510049222?p=KsfHq1dBehldYoHEXZ>